



**MEMORIA**  
di

**Suor M. Inés dell'Immacolata**  
(Justa Moreira Hernández)

nata a Puntas de Maciel (Florida-Uruguay)  
il 28 febbraio 1928

Morta a Montevideo (Uruguay)  
il 22 febbraio 2022

70 anni di Professione Religiosa

*"Voglio essere come l'argilla nelle mani del vasaio....  
Prendi la mia vita e rendila nuova, io voglio essere un vaso nuovo".*

Queste parole della canzone preferita di Suor Inés illuminano tutta la sua vita, in cui ha sempre cercato di fare la volontà del Signore, al di là dei propri limiti o delle varie difficoltà e sofferenze che la stavano purificando.

Era l'ottava di dodici fratelli e i suoi genitori erano persone di profonda fede cristiana, che cercavano di trasmettere e far fiorire nei loro figli. Suo padre chiedeva ogni giorno a Dio la grazia di avere un figlio sacerdote, e il Signore gliela diede in abbondanza, perché non solo ha avuto un figlio sacerdote (Silverio), ma anche due figlie religiose della Provvidenza, Justa (Inés) e Silvia Aurora (Cecilia).

Vivevano in una zona rurale vicino alla città di Sarandí Grande, dove le Suore della Provvidenza arrivarono nel 1938 e iniziarono la scuola "San José".

Quando aveva sei anni la piccola Justa perse suo padre; sua madre, come la donna forte della Bibbia, continuò a crescere i suoi figli, insegnando loro a pregare e ad avere fede nel Signore e nella sua Provvidenza.

Con l'arrivo delle suore a Sarandí Grande le due sorelle, Silvia (11 anni) e Justa (10) si sentirono chiamate a consacrare la loro vita a Dio come "Suore della Carità", come erano chiamate, e pregarono la Vergine Maria di aiutarle a realizzare questo sogno. Fu così che nel dicembre 1941 Silvia, di appena 15 anni, fu accettata come aspirante insieme a un'altra ragazza di Sarandí, e nel febbraio dell'anno successivo, a 13 anni, entrò anche Justa. Ci furono molti anni di formazione in cui le giovani finirono la scuola secondaria e studiarono per diventare insegnanti, finché finalmente, nel 1951, il sogno divenne realtà con la loro consacrazione al Signore. Dopo sei anni hanno avuto la gioia di fare i loro voti perpetui durante la Santa Messa celebrata da padre Silverio, il loro fratello sacerdote.

Nel 1953 suor Inés fu mandata a lavorare come insegnante nella scuola "San José" di Sarandí Grande, dove rimase per 17 anni. Poi, nel 1970, è stata assegnata alla Casa Provinciale di Montevideo dove ha lavorato alla scuola "Rosa Mística".

Nel 1976, è tornata a Sarandí Grande come superiora della comunità e direttrice del Collegio "San José". Alla fine del 1979, nel 4° capitolo provinciale, è stata eletta come seconda superiora provinciale dell'Uruguay fino alla fine del 1982. Poi, nel 1983, è tornata a Sarandí come insegnante e direttrice del Collegio. Nel 1987 ha iniziato la sua missione come animatrice della comunità lì dove ha continuato per 11 anni, fino alla chiusura della comunità in quella città.

Nel 1999 è stata nominata superiora della comunità dell'Infermeria "Nuestra Señora de la Providencia" di Montevideo. Poi è entrata a far parte della comunità della Casa Provinciale, fino a tornare nuovamente nella comunità dell'Infermeria fino ad oggi.

Era una persona aperta, cercava di partecipare e aiutare in tutto ciò che era alla sua portata, era allegra e sapeva contribuire alla gioia comune con le sue battute durante la ricreazione, il che rendeva felice la comunità. Aveva un amore profondo per la Santa Vergine, per la Famiglia religiosa e per il nostro Fondatore, e spesso ricorreva a Padre Luigi con novene e preghiere. Era anche molto devota a San Giuseppe e aveva esperienze eloquenti della sua vicinanza e del suo aiuto. Aveva molte gentilezze e grande carità per tutti.

Amava profondamente i bambini ed era felice di insegnare loro sia la scienza che a conoscere e amare Dio.

I suoi ultimi anni furono pieni di molte sofferenze fisiche, che cercò di vivere con grande fede, offrendole continuamente al Signore per tante intenzioni, e allo stesso tempo approfittandone per crescere nell'amore e nella fedeltà al Signore. Era molto grata a tutti coloro che le offrivano piccoli o grandi servizi, cercava sempre di sorridere e trasmetteva una grande pace.

La sua testimonianza di vita ci incoraggia e stimola a vivere con gioia la nostra consacrazione e siamo sicuri che dal cielo intercede per tutti i suoi cari, per la sua amata Famiglia religiosa e per le vocazioni.

*Suore della Comunità di Rosa Mística - Montevideo*